## «Un San Valentino di sangue!»

## 14.02.1944: 80ANNI FA UN PILOTA AMERICANO SI SCHIANTA-VA CON IL SUO AEREO ALLE "SEI VIE"

Cesare Farinelli

Quel lunedì di febbraio, un bombardiere B17 "Fortezza Volante", colpito dalla contraerea sopra Verona e speronato da un caccia tedesco, decollato dall'aeroporto di Villafranca, iniziò a precipitare. I membri dell'equipaggio riuscirono a paracadutarsi, ma il pilota, il tenente Harold Arthur Bond Jr., perì nello schianto avvenuto alle 14,30 in territorio valeggiano, presso un canale di irrigazione vicino alla località "Sei Vie". Due ragazze, che lavoravano nei pressi, furono investite dall'esplosione dell'aereo, una morì sul colpo e l'altra rimase gravemente ustionata. Attorno ai resti dell'aereo si radunò molta gente. La signora Bianca Ferretti, madre di Gianfranco Carteri, che abitava nella vicina Corte Orlandina, dopo alcuni giorni raccolse, identificò e tumulò i resti del pilota e, nel 1945, fece erigere un cippo commemorativo ancora esistente: «IN QUESTO PUNTO IL 14 FEBBRAIO 1944 MANI PIETOSE RACCOLSERO I RESTI MORTALI DI HAROLD ARTHUR BOND AVIATORE PILOTA AMERICANO CADUTO DAL CIELO DELLA BATTAGLIA E ASSURTO A QUELLO DEGLI EROI».

Dal 1948 la salma del pilota riposa nel cimitero di guerra americano di Firenze. La signora Bianca, quando ne parlava, chiamava affettuosamente il caduto: «*El me pute-lét!*» (*Il mio ragazzo!*). Per un certo periodo rimase anche in corrispondenza con la vedova, la signora Barbara Hill (1919-2011), alla quale del marito non erano rimasti che uno scarpone, un casco da pilota, una medaglia al valore e una ciocca di capelli. Negli anni Cinquanta, ogni 14 febbraio, un drappello di soldati americani arrivava a Valeggio, si schierava davanti alla lapide del tenente Bond, sparava una raffica di fucileria in suo onore e poi se ne andava.









## Tenente pilota Harold A. Bond Jr. (1918-1944)

Era nato nel 1918 negli Stati Uniti, in Arlington Massachusetts. Dopo aver frequentato due anni di college, trovò lavoro in una banca 1942 si arruolò Nel nell'Aviazione america na e, l'anno successivo partecipò alla II guerra mondiale, prima volando sui cieli del Nordafri ca e poi su quelli italia ni. È caduto in combat timento il 14 febbraio del 1944. Era sposato con la signora Barbara Hill (1919-2011).



LA SIGNORA BIANCA FERRETTI CARTERI DAVANTI AL CIPPO CHE RICORDA IL PILOTA CADUTO E IN UNA FOTO GIOVANILE

